

10) Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti dell'esercizio ammontano complessivamente ad €/migliaia 203.779 (€/migliaia 127.709 nel 2005).

La voce si compone dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, pari ad €/migliaia 40.232 (relativo principalmente all'ammortamento, sulla durata della concessione, del valore attribuito alle concessioni valorizzate in sede di perizia ex art. 7 L. 178/02), dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali diverse da strade ed autostrade, pari ad €/migliaia 12.083, dell'ammortamento delle nuove opere e delle manutenzioni straordinarie, passate in esercizio, su strade ed autostrade, pari rispettivamente ad €/migliaia 93.135 per le nuove opere ed ad €/migliaia 58.329 per le manutenzioni straordinarie.

11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Rappresenta la variazione, per €/migliaia 45, delle rimanenze relativamente a materiale tecnico e di ricambio, segnaletica, materiale di consumo (sale, sabbia, vernici, vestiario).

12) Accantonamento per rischi

L'accantonamento per rischi, pari ad €/migliaia 69.307 (€/migliaia 191.569 nel 2005), deriva dalla valutazione del contenzioso patrimoniale, per la responsabilità civile, giuslavoristico, su autostrade e trafori, con concessionarie autostradali e su lavori su strade non in concessione ANAS, nonché dal contenzioso stragiudiziale relativo alle predette categorie. Il contenzioso è valutato mediante una metodologia analitica che prende in considerazione il contenzioso pendente in corso, notificato fino alla data di redazione del bilancio.

I costi per il contenzioso lavori su strade ed autostrade in concessione ANAS sono considerati un costo accessorio dell'opera, secondo le modalità ed i limiti descritti nei criteri di valutazione e sono iscritti all'attivo nel momento in cui sono sostenuti.

La forte diminuzione dell'accantonamento effettuato è in larga parte attribuibile alla diversa valutazione dei rischi di contenzioso inerenti il definanziamento dei contributi per il rimborso di mutui a società concessionarie (€/migliaia 70.200). Tali rischi sono infatti venuti meno nel corso dell'esercizio in conseguenza dell'intervenuto rifinanziamento del contributo in Legge Finanziaria

2007, in gran parte compensato da una maggiore stima inerente gli oneri per contenzioso di carattere generale.

Non si ritiene sussistano altre fonti di passività potenziali che richiedano appostazioni specifiche nei fondi rischi.

14) Oneri diversi di gestione

La composizione degli oneri diversi di gestione, per complessivi €/migliaia 6.404 (€/migliaia 4.564 nel 2005), è riepilogata nel seguente prospetto:

importi in €/000

DESCRIZIONE	2006	2005	VARIAZIONE
Libri giornali riviste e pubblicazioni	635	481	154
Imposte di registro	444	169	275
Valori bollati	123	139	- 16
Tassa smaltimento rifiuti	1.168	919	249
Ici imposta comunale immobili	626	141	485
Contributi consortili	356	1.347	- 991
Tasse proprietà autoveicoli	596	573	23
Altre imposte e tasse	168	195	- 27
Rescissioni contrattuali	1.713	9	1.704
Altro	575	591	- 16
TOTALE	6.404	4.564	1.840

La variazione di maggior rilievo è principalmente imputabile ai costi per le rescissioni contrattuali (€/migliaia 1.704), avvenute nell'esercizio ai sensi dell'art. 122 D.P.R. 554/1999, da un contratto del 1999 per lavori di costruzione della variante alla statale 16 "Adriatica" nel tratto Rimini/Cattolica, lotto 1° tra Riccione e Misano Adriatico (€/migliaia 1.675).

C) Proventi e oneri finanziari

PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari, pari a €/migliaia 45.704 (€/migliaia 47.343 nel 2005), si riferiscono a:

- ▶ interessi attivi bancari, per €/migliaia 2.674, maturati sul c/c acceso presso la Banca di Roma il cui rendimento, pari al T. U. S. aumentato dello 0,10%, è fissato dalla Convenzione stipulata in data 19/12/2000;
- ▶ interessi attivi a fronte della liquidità presso Poste Italiane S.p.A. per €/migliaia 150;
- ▶ interessi attivi di mora e da fornitori per €/migliaia 33;
- ▶ interessi attivi diversi per €/migliaia 42.844; questi ultimi sono interamente costituiti dalla quota interessi attivi di competenza inclusi nel canone per subconcessione dovuto dalla Strada dei Parchi.

ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari, pari a €/migliaia 9.537 (€/migliaia 13.558 nel 2005), comprendono:

- gli interessi legali e moratori riconosciuti ai fornitori e ad altri soggetti a causa dei ritardati pagamenti;
- gli interessi relativi alla definizione di contenziosi;
- gli interessi passivi pagati sui finanziamenti bancari utilizzati per la copertura del fabbisogno temporaneo di liquidità.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 12 si presenta la suddivisione relativa agli interessi ed agli altri oneri finanziari:

- ▶ Prestiti obbligazionari: €/migliaia 0;
- ▶ Debiti verso banche: €/migliaia 8.895;
- ▶ Altri: €/migliaia 642.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non si è ravvisata la necessità di effettuare rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

Ai sensi dell'art. 2427 n. 13 si indica la composizione dei proventi e degli oneri straordinari.

I proventi straordinari, pari a €/migliaia 21.740 (€/migliaia 164.130 nel 2005), sono composti esclusivamente da sopravvenienze attive dovute essenzialmente a sistemazioni contabili.

Gli oneri straordinari, pari a €/migliaia 31.686 (€/migliaia 199.458 nel 2005), sono composti principalmente da:

- accantonamento per oneri di ristrutturazione (€/migliaia 11.282);
- costi sostenuti nell'esercizio per oneri di ristrutturazione (€/migliaia 2,708)
- sopravvenienze passive ed insussistenze di attivo (€/migliaia 15.823) dovute principalmente a costi per sentenze di competenza di anni precedenti ed a sistemazioni contabili inerenti esercizi passati;
- interessi passivi di esercizi precedenti (€/migliaia 819).

L'accantonamento per oneri di ristrutturazione, pari a €/migliaia 11.282, riguarda i costi stimati relativamente al piano di incentivazione all'esodo del personale, per il quale si sono ricevute le adesioni di circa 1.000 dipendenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Per l'esercizio non si è ravvisata la necessità di rilevare imposte a carico dell'esercizio in quanto la società non genera basi imponibili fiscali.

Imposte differite e anticipate

PER DIFFERENZE TEMPORANEE

Ai sensi dell'art. 2427 n. 14 lett. a) si precisa che non si è ravvisata la possibilità di rilevare crediti per imposte anticipate per differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi, in quanto non vi è ragionevole certezza di conseguire imponibili fiscali futuri. Si segnala che non risultano in essere differenze temporanee tassabili negli esercizi successivi.

PER PERDITE DI ESERCIZIO

Ai sensi dell'art. 2427 n. 14 lett. a) si precisa che non si è ravvisata la possibilità di iscrivere imposte anticipate per le perdite fiscali dell'esercizio, né per quelle degli esercizi precedenti, in quanto non vi è ragionevole certezza di conseguire nei prossimi cinque anni imponibili fiscali sufficienti al recupero delle perdite.

Riconciliazione tra imponibile fiscale ed imponibile di bilancio

Conformemente a quanto previsto dal Principio Contabile n. 25 OIC nei seguenti prospetti è riportato il dettaglio della riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico (IRES), nonché la determinazione dell'imponibile IRAP.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO

importi in €/000

Riconciliazione IRES	Imponibile	IRES
Risultato prima delle imposte	-426.596	
Onere fiscale teorico (33%)		-
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
TOTALE	-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
spese di competenza di altri esercizi (rappresentanza)	149	
amm.to manutenzione straordinaria	20.491	
accantonamenti per rischi	69.307	
spese di manutenzione beni gratuitamente devolvibili quota 2006	78.205	
compensi spettanti ad amministratori non corrisposti	17	
TOTALE	168.169	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
manutenzioni eccedenti la quota ded.le 2004/2005	-1.359	
quota spese di rappresentanza ded. 2003/04/05	-569	
spese di manutenzione beni gratuitamente devolvibili quota 2005	-116.129	
TOTALE	-118.057	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
imposte indeducibili	627	
sopravvenienze passive	31.686	
ammortamenti non deducibili in tutto o in parte	641	
spese relative a più eserc.non deduc. In tutto o in parte	372	
altre variazioni in aumento	20.454	
Utilizzo fondo speciale ex. Art. 7 legge 178/200	-286.055	
TOTALE DIFFERENZE PERMANENTI	-232.275	
IMPONIBILE FISCALE	-608.759	
IMPOSTE CORRENTI SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO		-

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

importi in €/000

IRAP	Imponibile		IRAP
Differenza tra valore e costi della produzione		-452.816	
Costi per il personale	320.385		
TOTALE COSTI NON RILEVANTI		320.385	
TOTALE		-132.431	
Onere fiscale teorico (aliquota 5,25%)			
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
TOTALE		-	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
spese di competenza di altri esercizi (rappresentanza)	149		
accantonamento al fondo rischi	69.307		
amm.to spese manutenzione	20.491		
spese di manutenzioni beni gratuitamente devolvibili 2006	78.205		
TOTALE		168.152	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti			
quota spese di rappresentanza ded. 2003/2004/2005	-569		
eccedenza spese manutenzione 2004	-1.359		
spese manutenzioni beni gratuitamente devolvibili quota 2005	-116.129		
TOTALE		-118.057	
Differenze permanenti			
Variaz. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0		
Variaz. Altri ricavi e proventi	21.664		
Variaz. Altri ricavi e proventi	-287.210		
Totale variaz. Ricavi (-)		-265.546	
Variaz. Costi per materie prime	1.319		
Variaz. Costi per servizi	18.058		
Variaz. Costi per godimento beni di terzi	273		
Variaz. Ammortamenti immob. Materiali	639		
Variaz. Ammortamenti immob. Immateriali	1		
Variaz. Oneri diversi di gestione	1.081		
Tot. Variaz. Costi (-)		21.371	
Assicuraz. Infortuni sul lavoro		-1.738	
IMPONIBILE IRAP		-328.249	
IRAP corrente per l'esercizio			-

ALTRE INFORMAZIONI**Compensi amministratori e sindaci**

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16, si precisa che i compensi spettanti agli amministratori sono pari ad €/migliaia 289 e quelli spettanti ai sindaci sono pari ad €/migliaia 271.

Numero medio dipendenti

Ai sensi dell'art. 2427 n. 15, si precisa che il numero medio di dipendenti è stato di 6.321 unità (di cui 341 con contratto a tempo determinato). Nella tabella che segue si espone la suddivisione per categorie e tipologia di contratto, raffrontata con i dati relativi all'anno precedente.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI	2006	2005	VARIAZIONE
Dirigenti	161	157	4
Altri dipendenti	5.819	6.022	-203
Totale	5.980	6.179	-199
A tempo determinato	341	279	62
TOTALE	6.321	6.458	-137

Il presente bilancio è conforme alla scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società al 31 dicembre 2006.

RENDICONTO FINANZIARIO

importi in €/migliaia

FLUSSO MONETARIO DELLA GESTIONE OPERATIVA	2006	2005
Risultato del periodo	-426.595	-496.425
Ammortamenti e svalutazioni	203.780	127.709
Accantonamenti per fondo TFR		
quota maturata	6.775	6.684
pagamenti e altre riduzioni	-2.321	-1.262
Accantonamenti per rischi		
quota accantonata	69.307	191.569
utilizzo per sostenimento oneri	-24.285	-61.604
Utilizzo del fondo ex art.7 L.187/02	-286.055	-421.101
Utilizzo altri fondi in gestione	-24.682	-7.642
Variazione delle rimanenze	45	-1.815
Variazione crediti		
Variazione dei crediti v/Stato	128.000	-35.000
Variazione dei crediti v/clienti	919	-7.655
Variazione dei crediti verso controllate/collegate	-930	-2.645
Variazione dei crediti tributari	-315.302	-284.541
Variazione altri crediti	-16.209	2.367
Variazione dei ratei e risconti attivi	-181	500
Variazione debiti		
Variazioni debiti tributari e v/ist. Previdenza	4.468	-10.272
Variazione altri debiti ed acconti	64.239	-14.174
Variazione dei ratei e risconti passivi	2.324	-112
TOTALE	-616.703	-1.015.420

importi in €/migliaia

FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	2006	2005
Incremento immobilizzazioni immateriali	-18.197	-9.406
Incremento immobilizzazioni materiali	-1.917.551	-1.969.200
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-103.150	-112.087
Incremento immobilizzazioni finanziarie	-70.991	-
Cessione di immobilizzazioni materiali	0	0
Variazione dei crediti v/MEF	799.991	1.300.000
Variazioni debiti verso fornitori	-176.128	597.863
Variazione debiti v/controlate e collegate	58.275	20.658
TOTALE	-1.427.751	-172.172

importi in €/migliaia

FLUSSO MONETARIO DELLE ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	2006	2005
Variazione mutui ed altri debiti v/banche	-116.888	40.407
Versamenti c/aumento del capitale sociale	1.228.688	514.375
Variazione dei fondi in gestione	2.800.244	1.198.247
Variazione dei crediti v/Stato ed altri Enti	-1.867.032	-583.102
Contributi erogati	-	0
Riserva da trasferimento immobili	0	71.964
TOTALE	2.045.012	1.241.893

importi in €/migliaia

	2006	2005
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	558	54.301
Cassa e banca iniziali	200.077	145.777
CASSA E BANCA FINALI	200.635	200.077
Aumento o diminuzione della liquidità	558	54.301

Il flusso di cassa complessivo dell'esercizio 2006 evidenzia un aumento delle disponibilità liquide €/migliaia 558 per effetto del flusso monetario assorbito dalla gestione operativa per €/migliaia 616.703, del flusso monetario assorbito dalle attività di investimento per €/migliaia 1.427.751, nonché del flusso monetario generato dall'attività di finanziamento per €/migliaia 2.045.012.

John Danelli
Super Spans
Pietro (mim)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE

PAGINA BIANCA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31.12.2006**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 giugno 2007, ha deliberato il Progetto di Bilancio dell'esercizio 2006 che è stato sottoposto alla nostra attenzione.

Nel corso della stessa riunione il Collegio Sindacale ha espresso la propria rinuncia ai termini di cui all'art.2429 c.c.

Il Progetto di Bilancio illustra la situazione patrimoniale e finanziaria della società, l'andamento della gestione, le politiche aziendali che hanno caratterizzato l'esercizio 2006, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo il 31.12.06. La Relazione sulla Gestione, predisposta in conformità a quanto previsto dall'art.2428 del c.c., riferisce anche sulla gestione delle società controllate e collegate, e ne riporta, in sintesi, i relativi bilanci.

La società, nonostante la propria partecipazione di controllo nella società Quadrilatero Marche-Umbria Spa, ha ritenuto opportuno non predisporre il bilancio consolidato, avvalendosi della clausola di esclusione prevista dall'art. 28 del D.Lgs. 127/1991, ritenendo, quindi, tale partecipazione irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

La struttura del bilancio di esercizio è conforme alla vigente normativa civilistica. Gli schemi di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e la Nota Integrativa sono redatti tenendo conto di quanto prescritto dal Codice Civile agli articoli 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis e

2427. Inoltre, ai sensi dell'art.2423-ter del c.c. ed, in continuità con gli esercizi precedenti, si è ritenuto necessario inserire, al punto B del passivo dello Stato Patrimoniale, la macroclasse "Fondi in Gestione", ai fini di una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

I conti d'ordine comprendono, oltre ai vincoli ed alle garanzie ottenute da terzi, anche gli impegni per la realizzazione di opere stradali e autostradali ed i fondi da ricevere per investimenti sulla rete stradale ed autostradale che non siano già compresi nello Stato Patrimoniale.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi Contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

In ottemperanza all'art. 2409 septies del c.c. che prevede lo scambio di informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti, il Collegio si è ripetutamente riunito con i rappresentanti della società di revisione KPMG spa, addetta al controllo contabile in base all'art.2409-bis del codice civile, come da delibera assembleare del 27.07.04, scambiandosi reciprocamente i rispettivi verbali.

Il Collegio ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed ha richiesto, nei casi più significativi, ulteriori informazioni sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assolvendo così a quanto prescritto dall'art.2403 del c.c.

Inoltre, nei casi previsti dalla legge, il Collegio ha espresso il proprio parere.

* * *

Prima di esaminare nel dettaglio il Progetto di Bilancio, si intende qui riportare, brevemente, alcuni fra i fatti più salienti che hanno caratterizzato la vita aziendale nell'anno 2006:

- nell'assemblea tenutasi il 20.07.06, durante la quale i consiglieri in carica hanno presentato le proprie dimissioni, l'Azionista ha nominato il nuovo Consiglio d'Amministrazione, rinviando l'approvazione del Bilancio 2005 ad altra assemblea da convocarsi successivamente e raccomandando ai nuovi amministratori una serie di adempimenti;
- in data 01.08.06, con nota n.80042, l'Azionista ha, quindi, chiesto al nuovo Presidente dell'Anas di approfondire alcune problematiche emerse sul progetto di bilancio al 31 dicembre 2005, come approvato dal Consiglio d'Amministrazione del 30.05.06;
- nella seduta del 30.01.07, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di approvare le integrazioni al Progetto di Bilancio dell'esercizio 2005 recependo le osservazioni dell'Azionista, il quale ha, poi, approvato il Bilancio nell'assemblea del 06 aprile 2007;
- l'anno 2006, soprattutto nei primi sei mesi, è stato caratterizzato da una notevole diminuzione delle attività, sia nei cantieri in corso, che per le manutenzioni ordinarie e straordinarie, a causa del tetto alla spesa per i pagamenti in conto capitale fissato dalla Legge Finanziaria 2006, poi innalzato nel mese di luglio con la cosiddetta Manovra Bersani;
- il Consiglio d'Amministrazione, nella seduta del 21 settembre 2006, ha deliberato il nuovo modello organizzativo della Direzione Generale che prevede la divisione della struttura operativa di vertice in tre macroaree: Condirezione Generale Tecnica, Condirezione Generale

Legale e Patrimonio, Condirezione Generale Amministrazione, Finanza e Commerciale, oltre ad altre funzioni di staff e servizio di riporto diretto al Presidente (Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali, Segreteria del Consiglio d'Amministrazione, Internal Auditing, Direzione Centrale Risorse Umane e Affari Generali, Pianificazione Strategica, Direzione Centrale Relazioni Esterne e Rapporti Istituzionali, Sistemi Informativi);

- è stata migliorata l'attività di vigilanza e di controllo dei piani finanziari, nonché sul rispetto degli obblighi contrattuali assunti dalle società concessionarie;
- è stata implementata la Fase 1 del Programma Anas Sap, il nuovo sistema informativo aziendale, il cui studio di fattibilità era stato avviato nell'anno 2005, che introduce un sistema integrato di classe ERP per la copertura funzionale sia dei macro processi di supporto che dei principali processi di core-business. La Fase 1 comprende i processi di Financial Operation (FinOpe) ossia: Amministrazione, Approvvigionamento di beni e servizi, Controllo di Gestione, Gestione Patrimonio, Licenze e Concessioni, e le attività di Human Resources (HR) per l'Amministrazione e Gestione del Personale. Nell'ultimo trimestre dell'anno è stata svolta un'intensa attività formativa del personale che ha coinvolto circa 480 dipendenti, propedeutica all'avvio del sistema previsto per il 1° gennaio 2007;
- relativamente all'acquisizione del patrimonio immobiliare, sono stati trasferiti dal Demanio all'Anas, ai sensi della L. 662/1996, circa 500 unità immobiliari; il progetto in fase di conclusione su quasi tutto il territorio nazionale, interesserà le restanti 5.500 unità immobiliari;
- ricostruzione fonti – impieghi: il Presidente ha dato notizia dell'avviamento di tale attività con sua del 12.10.06, poi riferendo